



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZA

Direzione generale della sanità  
Servizio prevenzione

Prot n

Cagliari,

Comunicazione trasmessa solo via fax  
**SOSTITUISCE L'ORIGINALE**  
ai sensi dell'art 6, comma2, Ln 412/91

Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione Generale della Sanità  
Prot Uscita del 29/07/2009  
nr 0015346  
Classif ca XV 11 1



- > Ai Direttori Generali  
delle Aziende USL  
Loro Sedi
- > Ai Direttori dei Generali  
delle Aziende Ospedaliero-Universitarie  
di Cagliari e Sassari
- > Al Direttore Generale  
della Azienda Ospedaliera  
"G Brotzu", via Peretti  
Cagliari

Oggetto Circolare del 27 luglio 2009 del Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali  
Aggiornamento delle indicazioni relative alla prevenzione, sorveglianza e controllo della  
Nuova Influenza da virus A (H1N1)v

S'invitano le SS LL a prendere visione delle raccomandazioni contenute nella circolare in oggetto, disponibile sul sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it)) nell'area tematica dedicata alla nuova influenza A(H1N1) e a trasmettere la presente nota ai Servizi competenti al fine di darne conoscenza agli operatori dei settori preposti

La circolare del 27 luglio 2009 aggiorna le precedenti circolari emanate dal Ministero e riporta le principali informazioni agli operatori sanitari sulla prevenzione, sorveglianza e controllo della nuova influenza A(H1N1) In relazione all'incremento del numero dei casi delle ultime settimane, dovuto per la maggior parte a viaggiatori di ritorno da aree affette e in alcuni casi alla diffusione locale del virus, si è reso necessario intraprendere misure di contenimento dell'infezione nelle zone indenni attraverso misure di prevenzione igienico sanitarie e di Sanità Pubblica

Inoltre, in questa fase si dà massima importanza all'isolamento domiciliare dei casi sospetti, evitando che questi vengano a contatto con soggetti a rischio e anziani. Si consiglia il ricovero dei soli casi bisognosi di ospedalizzazione, sia per evitare il sovraffollamento che la trasmissione nosocomiale. A tale proposito si rammenta che, i criteri di ospedalizzazione e le indicazioni al ricovero delle persone adulte, degli anziani e delle donne in gravidanza con sindrome influenzale sono riportati nelle linee guida "la gestione della sindrome Influenzale". Sulla base della nuova situazione epidemiologica viene rivista anche la definizione di caso sospetto: questo deve essere preso in considerazione anche in assenza di viaggi all'estero. Per quanto attiene alla notifica, si invitano le SS LL a sensibilizzare tutti i medici a notificare con scrupolosità ogni caso corrispondente alla definizione clinica e per le vie più brevi concordate con il Servizio preposto, seguendo le modalità previste per le malattie appartenenti alla classe I del D.M. 15 dicembre 1990, utilizzando l'allegato 1 per raccogliere le informazioni sul singolo caso e l'allegato 2 per la raccolta aggregata da trasmettere settimanalmente all'Assessorato.

La Circolare prevede inoltre che l'indagine epidemiologica, secondo precedenti indicazioni del Ministero, sia effettuata per tutti i casi e i loro contatti stretti, invece il laboratorio dovrà affiancare solo le diagnosi dei casi autoctoni che non hanno storia di viaggi o di contatti con casi confermati, inoltre gli esami di laboratorio, saranno riservati ad un caso campione scelto tra i casi notificati settimanalmente da ciascuna Azienda USL od Ospedaliera. Tutto ciò al fine di studiare l'evoluzione molecolare del virus, mutazioni e/o riassorbimenti, che possono condizionarne il potere patogeno e modificare l'andamento clinico dell'infezione. Inoltre, per valutare la diffusione dell'infezione e monitorarla sul territorio nazionale, è stato mantenuto attivo, oltre il normale periodo epidemico stagionale (17<sup>a</sup> settimana dell'anno), il sistema di sorveglianza INFLUNET.

Infine, volendo rendere partecipi le Aziende, si preannuncia che con il contributo delle Regioni il Ministero ha provveduto a stilare il Piano Nazionale di informazione sulle misure di prevenzione e controllo della pandemia da influenza A(H1N1), questo, tenendo conto che ci troviamo di fronte ad una emergenza sanitaria internazionale, prevede una risposta globalizzata e coordinata dell'informazione, con l'intento di soddisfare i bisogni informativi della popolazione e degli operatori.

Ancora, nello stesso documento, si apprende che l'Unità di Crisi del Ministero sta lavorando alla predisposizione della strategia di risposta alla fase 6 della pandemia, con particolare attenzione ad alcune linee di azione: disponibilità di vaccino, popolazione target, disponibilità di antivirali e criteri di somministrazione, gravità del piano pandemico.

AMV/4 Serv  
RM/ Resp 4 1 sett

*Q. Veneri*



**Il Direttore del Servizio**  
D<sup>ra</sup> ssa Donatella Campus

*Donatella Campus*